

Saverio Ordine

# Un Dipartimento per l'integrazione della Sicurezza Civile

*Garantire la sicurezza  
dei cittadini  
dai più svariati  
rischi naturali,  
industriali, biologici,  
chimici o nucleari.*



**L'istituzione del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile**, disposta col D.P.R. n. 398 del 2001 nel quadro del riordino del ministero dell'Interno, è senza dubbio un evento di grande rilievo per la sicurezza del Paese, in quanto consente di applicare i benefici organizzativi di integrazione e coordinamento tipici di ogni struttura dipartimentale a tutte le componenti del ministero dell'Interno addette al soccorso tecnico ed alla difesa civile.

**Infatti, il nuovo dipartimento** si propone di realizzare, nel settore della sicurezza civile, una più forte sinergia tra le tradizionali componenti eterogenee che a quest'ultima concorrono, vale a dire personale sia del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, sia della carriera prefettizia, sia dei ruoli privatizzati dell'amministrazione dell'Interno, integrandone le diverse professionalità in strutture operative centrali comuni, allo scopo di ottenere il massimo di efficienza e produttività.

**La scelta per l'integrazione e il coordinamento tra strutture operative diverse** è una tendenza costante della moderna ingegneria istituzionale e il D.P.R. n. 398 ne ha tenuto ampiamente conto, disegnando un ministero dell'Interno strutturato su quattro grandi dipartimenti, corrispondenti alle funzioni-base, le cosiddette missioni dell'amministrazione, nei settori degli affari interni e territoriali, dell'ordine e della sicurezza pubblica, dell'immigrazione e dei diritti civili e, appunto, del soccorso pubblico e della difesa civile.

**Ciascun Dipartimento** è quindi finalizzato ad indirizzare risorse, esperienze e professionalità diverse verso quegli scopi unitari che ne costituiscono la rispettiva ragione d'essere; per il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile quest'ultima consiste nel garantire la sicurezza dei cittadini dai più svariati rischi naturali, industriali, biologici, chimici o nucleari, e ciò principalmente con l'apporto della

Un Dipartimento  
per l'integrazione  
della Sicurezza  
Civile

*...è previsto che la dotazione dirigenziale del Dipartimento venga completata con cinquanta uffici della carriera prefettizia e diciotto della carriera economico-finanziaria dell'Amministrazione civile dell'Interno.*

grande struttura operativa, capillarmente articolata sul territorio, costituita dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

**Per questo scopo il Dipartimento è stato dotato di otto direzioni centrali e un ufficio centrale ispettivo**, nonché, con decreto ministeriale del 7.3.2002, di otto uffici dirigenziali di diretta collaborazione del capo dipartimento e del suo vicario e di trentasei uffici dirigenziali del Corpo nazionale.

Con successivi prossimi provvedimenti è previsto che la dotazione dirigenziale del dipartimento venga completata con cinquanta uffici della carriera prefettizia e diciotto della carriera economico-finanziaria dell'amministrazione civile dell'Interno. L'ampissimo ventaglio delle competenze degli uffici del dipartimento spazierà, a regime, in tutti i settori vitali della sicurezza civile affidati al ministero dell'Interno: dall'organizzazione e la gestione dell'emergenza e del soccorso tecnico alle attività di prevenzione, vigilanza e normazione antincendi, dalla difesa civile alla gestione amministrativa, finanziaria, logistica ed ispettiva, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

**Come si vede, uno sforzo concettuale ed organizzativo di notevole portata**, che è stato possibile compiere grazie ad una rinnovata attenzione governativa e parlamentare verso il mondo della sicurezza civile e tecnica e da una proficua collaborazione concertativa tra amministrazione dell'Interno e sindacati di categoria del personale dei vigili del fuoco.

La riorganizzazione in alto coinvolge anche le strutture periferiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, attraverso l'istituzione di uffici dirigenziali di livello generale, le Direzioni regionali, il cui iter costitutivo è in fase di definizione.

Non resta che attendere il completamento dell'iter istitutivo del dipartimento, in tutti i suoi tasselli, e poter quindi contare su di una struttura moderna, efficiente e funzionale, in grado di garantire al Paese gli standard di sicurezza adeguati al suo ruolo di grande componente politica ed industriale dell'Unione Europea.

